

Iniziativa di una cartoleria di via Pannunzio. «Puntiamo sulle scuole»

Una tabaccheria no slot

Il Comune studia limiti orari alle sale giochi

MONCALIERI - Addio slot machine, al suo posto giornali, libri e materiale scolastico. Marco Pastorelli dal primo maggio ha preso in gestione la tabaccheria di via Pannunzio 5, nei pressi del liceo Majorana, insieme a Maria Antonietta Zarrillo, e come prima cosa ha deciso di espellere dal locale le macchinette. Tema caldo quello della ludopatia lanciato dai parroci nella lettera alla città del luglio 2013 in occasione dei festeggiamenti patronali e tornato alla ribalta ad inizio 2014 con la decisione di Intralot di aprire una sala giochi a Nasi. Annuncio arrivato in concomitanza con l'ap-
 pro-

vazione da parte del consiglio comunale di una mozione per l'adesione al manifesto dei sindaci per la legalità e contro il gioco d'azzardo. Da allora sono trascorsi pochi mesi e, se sull'apertura della sala scommesse pare essere caduto un velo di silenzio, tanto che anche lo striscione della discordia che ne annunciava l'apertura è stato tolto, la vera novità arriva da questa tabaccheria. "E' stata una scelta consapevole - dichiara Marco Pastorelli - quando abbiamo deciso di acquistare l'attività ci siamo accorti che molte mamme non vedevano di buon'occhio questo mix. Sia-

mo in una zona molto frequentata da studenti e proprio per questo abbiamo deciso di puntare su di loro, ampliando la nostra edicola e la cartoleria". Insomma addio slot. Come è stata accolta questa decisione dai clienti? "Certamente coloro che erano contrari sono stati entusiasti". Proprio da queste vie era infatti partita nei mesi scorsi la raccolta firme contro Intralot. "Diverso il discorso dei giocatori. Siamo consapevoli di poter perdere alcuni clienti. Ma ripeto quel tipo di attività non ci piaceva". Una strada che segue da vicino anche l'imput del comune che ricordiamo

nei mesi scorsi ha aderito al «patto dei sindaci contro il gioco d'azzardo». Una presa di posizione contro la febbre della ludopatia che molti vorrebbero unire all'applicazione di sgravi fiscali per coloro che rinunciano alle macchinette. Una scelta in tal senso non è stata ancora presa, anche se qualche cosa in comune si muove per limitare l'attività delle sale giochi. "L'idea - spiega il sindaco Roberta Meo - è seguire quanto fatto dal comune di Lecco, che ha approvato una delibera in consiglio comunale di indirizzo per limitare l'orario di apertura puntando sulla questione sanitaria legata alla ludopatia. Di questa possibilità ne ho anche parlato con alcuni esponenti del Movimento 5Stelle che mi avevano richiesto un incontro". Meo spiega la linea Lecco. "Dopo questa delibera il sindaco ha emanato un'ordinanza, che ha superato il vaglio della giustizia. Il Consiglio di Stato ha infatti accolto questa linea bloccando la sospensiva che il Tar aveva concesso. Si tratta di un aspetto molto importante, in quanto è la prima volta che viene emessa una sentenza favorevole su questo tipo di problematica. A questo punto intendiamo seguire questa strada e spero già nelle prossime settimane di portare la delibera in commissione in modo da poter poi, una volta approvata dal consiglio, emettere la relativa

350mila euro: chiesto parere a Corte dei Conti

I danni dell'alluvione 2000 Meo: «Pronti a pagarli noi»

MONCALIERI - "Come comune siamo pronti a chiudere la partita del risarcimento dei danni dell'alluvione del 2000 con fondi nostri. Proprio per poter seguire questa strada ho dato mandato agli uffici di chiedere una autorizzazione specifica alla Corte dei Conti". Il sindaco Roberta Meo rompe gli indugi e a 14 anni dall'evento che colpì un terzo di Moncalieri lasciando sul terreno danni per diversi milioni di euro ha deciso di mettere mano al portafoglio. "Nei prossimi giorni scriveremo a tutti coloro che ancora aspettano il risarcimento una lettera per chiedere l'Iban ed informarli che siamo pronti ad erogare una cifra complessiva di 72mila euro. Si tratta di una quota pari al 16,5% che abbiamo deciso di distribuire in maniera proporzionale all'entità del credito vantato, proprio per non fare favoritismi". Una somma che il comune ha portato a casa nel corso di questi ultimi anni di contenzioso con coloro che avevano avuto di più di quanto avrebbero dovuto prendere. "Il problema - ricorda la Meo - è che se stiamo vincendo delle cause, in altre i giudici ci hanno dato torto, a dimostrazione di come i meccanismi di contribuzione non erano così chiari". Ricordiamo infatti che la materia del parziale ristoro dei danni conseguente all'alluvione ha visto nel corso degli anni l'emaneazione di diverse circolari da parte del Governo e

della Regione che avevano anche cambiato i parametri, con la conseguenza che alcuni alluvionati avevano ricevuto una somma maggiore da quella riconosciuta. La conseguenza è che ad oggi vi sono ancora 180 nuclei che attendono l'erogazione del soldo. "Non siamo riusciti a contattare tutti. In caso di decesso non ci sono problemi, sono gli eredi a beneficiare del ristoro, ma in altri casi abbiamo perso le tracce, soprattutto di aziende che nel

frattempo hanno chiuso o cambiato nome". Da qui la decisione di avviare una ricerca scrupolosa per rintracciare tutti coloro in attesa del saldo. Nel frattempo queste persone si divideranno i 72mila euro incassati dal comune. Per la parte restante, circa 350mila euro, bisognerà pazientare, in attesa che si chiudano con esito vittorioso per palazzo civico le cause ancora in piedi o che la Corte dei Conti autorizzi l'utilizzo di fondi comunali.

Commercio tra programmi estivi e il futuro Notti bianche contro la crisi cambiano nome all'ex foro

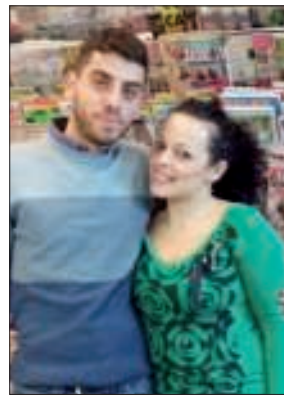
MONCALIERI - Notti bianche per superare la crisi coinvolgendo non solo i negozi ma gli stessi comitati di borgata, in attesa che la Regione sblocchi i fondi per i piani di qualificazione urbana. E' questa la linea emersa nell'incontro svoltosi venerdì in Confesercenti promosso dal neo presidente dell'associazione Vincenzo Giuliano, a cui hanno partecipato, oltre all'assessore Raffaele Iozzino, i comitati di San Pietro 2, Borgo Mercato e centro storico, le tre zone della città che saranno coinvolte in queste iniziative estive. Il programma di massima, con il coinvolgimento dell'Ascom, prevede una notte bianca in via Sestriere il 28 giugno durante i festeggiamenti patronali, mentre a Borgo Mercato la fiera dei due comuni sui via Pastrengo e via Cuneo si svolgerà il 12 luglio. Sempre a luglio le cinque giornate di festa e notti bianche del centro storico con una iniziativa che punta ad unire la festa dei saldi

con le celebrazioni del Beato. "In questo contesto - spiega il presidente di Moncalieri in centro Riccardo Rubino - il nostro salotto ospiterà le attività commerciali di tutto il territorio. Ci sarà la possibilità per tutti i negozi della città di aderire a questa vetrina intervenendo con delle bancarelle". Incontro da cui è anche emersa la necessità di dare una svolta all'ex foro boario. "Personalmente sono convinto che sia necessario intervenire su quest'area per renderla appetibile, iniziando a cambiarle il nome", le parole pronunciate dall'assessore Iozzino. Prospettiva su cui si trova in sintonia il presidente del comitato Gianni Martini. "Il mercato del bestiame è chiuso da oltre vent'anni, ed in questo lasso di tempo non siamo riusciti nemmeno ad eliminare il rambò dove venivano pesati i camion, che chiude un'arcata della ferrovia trasformata in una discarica".

con le celebrazioni del Beato. "In questo contesto - spiega il presidente di Moncalieri in centro Riccardo Rubino - il nostro salotto ospiterà le attività commerciali di tutto il territorio. Ci sarà la possibilità per tutti i negozi della città di aderire a questa vetrina intervenendo con delle bancarelle". Incontro da cui è anche emersa la necessità di dare una svolta all'ex foro boario. "Personalmente sono convinto che sia necessario intervenire su quest'area per renderla appetibile, iniziando a cambiarle il nome", le parole pronunciate dall'assessore Iozzino. Prospettiva su cui si trova in sintonia il presidente del comitato Gianni Martini. "Il mercato del bestiame è chiuso da oltre vent'anni, ed in questo lasso di tempo non siamo riusciti nemmeno ad eliminare il rambò dove venivano pesati i camion, che chiude un'arcata della ferrovia trasformata in una discarica".

Il Comune fa i conti per la gestione

Ufficio Giudice di Pace, servono 160mila euro



Marco Pastorelli e Maria Antonietta Zarrillo

ordinanza. Si tratta dell'unica strada percorribile, anche se personalmente sono convinta che tutte le sale giochi andrebbero chiuse"

MONCALIERI - Il passaggio dalla gestione ministeriale a quella comunale dell'ufficio dei giudici di pace sta muovendo i primi passi. Fatti i conti, il sindaco Roberta Meo si appresta a mettere nero su bianco gli impegni presi e cerca di coinvolgere ad altri comuni. "Nei giorni scorsi - spiega - abbiamo incontrato le amministrazioni di Nichelino, Piobesi e La Loggia. Il problema è che diversi comuni stanno andando al voto e quindi i consigli comunali non possono approvare la convenzione". Nichelino ha confermato l'intenzione di aderire,

a cui si è aggiunta la disponibilità di La Loggia. Intanto sono stati fatti i conti. "Il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace avrà un costo annuo di 160mila euro, di cui 40mila per spese vive e 90mila per personale". Personale che dovrà essere reperito tramite mobilità. "C'è un impegno di fondo, con due persone che dovrebbero provenire da Moncalieri ed una da Nichelino. Se tutti comuni aderissero (Moncalieri, Nichelino, Carignano, La Loggia, Piobesi, Trofarello, Villastellone e Vinovo) il costo sarebbe di 90 cent ad abitante, per Moncalieri 55mila euro".

Elezioni Regione Piemonte - Domenica 25 maggio

FABRIZIO

COMBA



Fabrizio Comba

- ✓ Sposato, 2 figli
- ✓ Imprenditore
- ✓ 48 anni
- ✓ Vicepresidente del Consiglio Regionale
- ... ma soprattutto
- ✓ MONCALIERESE

Onestà, impegno, concretezza e... tanta passione

Conferma un moncalierese in Regione per il rilancio economico del nostro territorio

www.fratelli-italia.it
comba.fdpiemonte@gmail.com
347 42 89 226

SEGUIMI ANCHE SU:

Messaggio Politico Elettorale - Committente Responsabile Marco Lobina

Rivenditore Specializzato TECNOSERVICE SNC DI RASULO
PIAZZA MERCATO, 5 - MONCALIERI (TO)
 Tel. 011/641877 - info@tecnoservicetorino.net - www.tecnoservicetorino.net

CURA DEL VERDE DA PROFESSIONISTI

Qualità e assistenza per scelte innovative: attrezzature a batteria e robot rasaerba iMow.